

MAGVENEZIA SOCIETA' COOPERATIVA

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA TASSO 15/A VENEZIA VE
Codice Fiscale	02629840279
Numero Rea	VE 0228782
P.I.	02629840279
Capitale Sociale Euro	579.325 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	889900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A 24421

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	150
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	426.466	432.626
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.307.024	1.593.024
Totale immobilizzazioni (B)	1.733.490	2.025.650
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	56.145	106.474
esigibili oltre l'esercizio successivo	300	300
Totale crediti	56.445	106.774
IV - Disponibilità liquide	332.838	216.187
Totale attivo circolante (C)	389.283	322.961
D) Ratei e risconti	212	895
Totale attivo	2.122.985	2.349.656
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
IV - Riserva legale	7.820	7.549
VI - Altre riserve	10.578	9.873
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	(1.228)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	855	2.131
Totale patrimonio netto	598.578	601.350
B) Fondi per rischi e oneri	1.500	1.500
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	60.807	58.153
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.453.929	1.676.459
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.351	1.350
Totale debiti	1.455.280	1.677.809
E) Ratei e risconti	6.820	10.844
Totale passivo	2.122.985	2.349.656

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	115.096	113.114
5) altri ricavi e proventi		
altri	12.325	14.179
Totale altri ricavi e proventi	12.325	14.179
Totale valore della produzione	127.421	127.293
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.837	2.677
7) per servizi	17.536	18.964
8) per godimento di beni di terzi	11.400	12.600
9) per il personale		
a) salari e stipendi	64.395	54.107
b) oneri sociali	19.146	17.226
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	7.744	6.440
c) trattamento di fine rapporto	6.549	6.440
e) altri costi	1.195	-
Totale costi per il personale	91.285	77.773
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	6.159	6.327
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.159	6.327
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.392	5.300
Totale ammortamenti e svalutazioni	10.551	11.627
14) oneri diversi di gestione	11.310	14.987
Totale costi della produzione	144.919	138.628
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(17.498)	(11.335)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	18.939	24.799
Totale proventi diversi dai precedenti	18.939	24.799
Totale altri proventi finanziari	18.939	24.799
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	56	10.432
Totale interessi e altri oneri finanziari	56	10.432
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	18.883	14.367
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.385	3.032
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	530	901
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	530	901
21) Utile (perdita) dell'esercizio	855	2.131

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2016.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio. █

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni**Valutazione poste in valuta**

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Si attesta che la società ha provveduto a scorporare il valore dei terreni sui quali insistono i fabbricati.

Si ricorda che la società per determinare l'irrelevanza fiscale delle quote di ammortamento dei terreni applica la norma sancita dall'art. 36 comma 7bis del D.L.223 del 2006 - Finanziaria 2007 - secondo cui per determinare il valore del terreno basta applicare l'aliquota forfettaria del 20% al valore del fabbricato.

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.947	535.881	1.593.024	2.133.852
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.947	103.255		108.202
Valore di bilancio	-	432.626	1.593.024	2.025.650
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	-	6.159		6.159
Altre variazioni	-	-	(286.000)	(286.000)
Totale variazioni	-	(6.159)	(286.000)	(292.159)
Valore di fine esercizio				
Costo	4.947	535.881	1.307.024	1.847.852
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.947	109.415		114.362
Valore di bilancio	-	426.466	1.307.024	1.733.490

Come si evince dalla tabella sopra riportata nel corso dell'esercizio in rassegna non è stata effettuata alcuna acquisizione di cespiti materiali.

In relazione invece alle movimentazioni avvenute nelle immobilizzazioni finanziarie esse si riferiscono - per la quasi totalità - al rimborso ricevuto dal Consorzio Finanza Solidale della nostra partecipazione a tale Cooperativa.

A maggio 2016 il Consorzio, del quale deteniamo la totalità del capitale, a seguito della modifica del TUB e della contestuale impossibilità di proseguire nell'attività finanziaria per la quale si era costituito, è stato messo in liquidazione. Nella fase liquidativa - non essendo la nostra partecipazione necessaria al funzionamento della Cooperativa - abbiamo richiesto e ottenuto il rimborso di parte della nostra quota.

Si ricorda che tra le immobilizzazioni finanziarie risultano anche contabilizzati crediti per prestiti alle Cooperative collegate L'incontro e CTM Altromercato per un ammontare complessivo pari ad € 491.196.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 9.692.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
crediti verso clienti	102.331	(49.345)	52.986	52.986	-
crediti verso erario	3.543	(929)	2.614	2.614	-

crediti verso altri	900	(55)	845	545	300
Totale	106.774	(50.329)	56.445	56.145	300

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espresse le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Si fa presente che le riserve della Cooperativa sono tutte Riserve di Utili e tutte sono indisponibili.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	583.025	-	-	(3.700)	-	579.325
Riserva legale	7.549	271	-	-	-	7.820
Riserva straordinaria	9.873	605	100	-	-	10.578
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.228)	1.228	-	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	2.131	(2.104)	-	(27)	855	855
Totale	601.350	-	100	(3.727)	855	597.578

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Variazioni e scadenza dei debiti

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
debiti verso altri finanziatori	1.556.736	(219.314)	1.337.422	1.337.422	-
debiti verso fornitori	6.203	640	6.843	6.843	-
debiti tributari	3.343	(2.058)	1.285	1.285	-
debiti verso il personale	4.627	1.921	6.548	6.548	-
debiti verso istituti di prev. e sicur.	3.577	(466)	3.111	3.111	-
altri debiti	103.323	(3.252)	100.071	98.720	1.350
Totale	1.677.809	(222.529)	1.455.280	1.453.929	1.350

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

In relazione ai debiti verso altri finanziatori essi si riferiscono a finanziamenti dei soci. Anche per l'esercizio in rassegna sono stati riclassificati senza vincolo di scadenza e pertanto entro i 12 mesi, ma nel corso dell'assemblea per l'approvazione del bilancio in rassegna verrà contestualmente approvato un nuovo regolamento dei prestiti sociali grazie al quale verranno riviste le scadenze degli stessi prevedendo una non più rimborsabilità a breve dei suddetti prestiti.

Le modifiche al Regolamento avverranno anche in ottemperanza delle disposizioni previste da Banca di Italia rispetto alla regolamentazione della raccolta del risparmio dei soggetti diversi dalle banche entrata in vigore dal primo gennaio 2017.

La voce "Altri debiti" è principalmente composta da un Fondo di garanzia su microcredito famiglie ricevuto dal Comune al fine di garantire eventuali perdite su prestiti v/s famiglie numerose effettuati dal Consorzio Finanza Solidale e garantiti da Magvenezia.

Gli unici debiti aventi scadenza oltre l'esercizio si riferiscono a depositi cauzionali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	6
Totale Dipendenti	6

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazione richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Sindaci
Compensi	2.724

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del Codice Civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

	RICAVI SERVIZI	COSTO DEL LAVORO	COSTI DELLA PRODUZIONE	TOT.
SOCI	42.217	91.284	2.001	135.502
TOTALE	115.096	91.284	17.536	223.917
% SOCI	36,68%	100,00%	11,41%	60,51%
PESI	0,51401	0,40767	0,07832	1
% PONDERATA	18,85%	40,77%	0,89%	60,51%

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Evidenziazione dell'attività svolta con i soci

Non rilevante dal momento che non è prevista l'attribuzione di ristorni.

Attestazione parametri patrimoniali

Per quanto concerne il rapporto tra Patrimonio Netto e Finanziamento fruttiferi dei soci, la Cooperativa presenta al termine dell'esercizio i seguenti valori:

	2016	2015
Patrimonio Netto	€ 598.578	€ 601.350
Finanziamenti fruttiferi dei soci	€ 1.337.422	€ 1.556.736
Rapporto	2,23	2,59

Altre informazioni

La Banca D'Italia, con le disposizioni di cui alla delibera N. 584/2016 emanate in data 8 novembre 2016, entrate in vigore a partire dal 1 gennaio 2017, ha previsto che le società cooperative con più di 50 soci debbano includere nella nota integrativa del bilancio d'esercizio un indice di struttura finanziaria dato dal rapporto fra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, ossia: $(Pat + Dm/l)/AI$.

In particolare se tale indice assume un valore > 1 ciò " *evidenzia situazioni di non perfetto equilibrio finanziario dovuto alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impieghi della società*".

Per la cooperativa tale indice di struttura finanziaria risulta quindi come segue:

Patrimonio Netto	Pat	598.578,00
Debiti a M/L	D M/L	1.350,00
	Totale	599.928,00

Attivo Immobilizzato	AI	1.733.491,00
	Indice	0,35

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:
euro 256,50 alla riserva legale;
euro 25,65 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
euro 572,85 alla riserva straordinaria;

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2016 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Venezia Mestre, 16/03/2017

p. Consiglio di Amministrazione

Mara Favero

MAGVENEZIA SOCIETA' COOPERATIVA

Sede legale: VIA TASSO 15/A VENEZIA (VE)

Iscritta al Registro Imprese di VENEZIA

C.F. e numero iscrizione: 02629840279

Iscritta al R.E.A. di VENEZIA n. 0228782

Capitale Sociale sottoscritto € 579.325 Interamente versato

Partita IVA: 02629840279

Numero iscrizione Albo Societa' Cooperative: A 24421

Relazione sulla gestione

Bilancio Abbreviato al 31/12/2016

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2016; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Il percorso di condivisione con i soci avviato nel 2015 per le riflessioni sulle modifiche normative introdotte nel Testo Unico Bancario e per le sue ricadute su MagVenezia si è sviluppato nel corso del 2016. I soci sono stati coinvolti in alcuni appuntamenti sia per condividere le modifiche apportate dalla normativa del TUB in relazione alle quali scegliere che cambiamenti effettuare nella cooperativa sia per dare la possibilità ai soci di confrontarsi sui valori alla base della partecipazione alla cooperativa e condividere quali debbano essere le priorità di MagVenezia nel territorio. Il lavoro di condivisione con i soci degli obiettivi strategici e del loro coinvolgimento nella governance della cooperativa ha ottenuto risultati molto positivi: è emersa la conferma dell'interesse dei soci per le attività che MagVenezia rivolge al territorio, e la disponibilità diretta, sancita dall'assemblea di maggio, di ben cinque soci a impegnarsi nel consiglio di amministrazione della cooperativa. Questo ha portato ad allargare il numero di consiglieri del CdA, componendo il consiglio con dieci consiglieri in modo da aumentare il coinvolgimento diretto dei soci nelle scelte sulla vita della cooperativa.

La conclusione del percorso di condivisione con i soci degli orizzonti strategici in seguito alla modifica del TUB ha portato comunque alla scelta di non avviare la diretta trasformazione di MagVenezia in un operatore di microcredito ex art. 111.

Nell'autunno 2016 a Mira si è svolto Si può fare! Festival delle economie e relazioni solidali, il festival è stato un importante appuntamento per tutto il territorio del veneziano già a partire dal suo percorso di ideazione che ha raccolto attorno a questa iniziativa associazioni, gruppi, cooperative e artigiani. MagVenezia è stata presente al festival con un banchetto informativo ed è intervenuta alla conversazione "Dalle accuse al sistema bancario alle scelte di risparmio consapevole" a cui hanno partecipato Banca Popolare Etica e lo scrittore Vincenzo Imperatore. Questo appuntamento è stato una occasione per incontrare le persone e il territorio così da rafforzare la rete dell'economia e delle relazioni solidali. Dal punto di vista generale e della gestione dei soci lavoratori, nel 2016 la situazione difficile dei progetti e delle attività in essere ha presentato ancora alcune criticità che hanno imposto di utilizzare nuovamente gli ammortizzatori sociali per i soci lavoratori.

ATTIVITA' EDUCAZIONE FINANZIARIA

L'attività di educazione finanziaria di MagVenezia nel 2016 ha visto la prosecuzione delle attività in essere.

L'educazione finanziaria si è concentrata nelle attività rivolte direttamente alle famiglie per l'accompagnamento al Bilancio Familiare. Il percorso di Bilancio Familiare è un percorso di durata annuale, rivolto a singoli gruppi familiari. La partecipazione di una singola famiglia consente di personalizzare gli incontri per meglio rispondere alle caratteristiche individuali ma richiede l'impegno diretto delle famiglie partecipanti, che devono acquisire gli strumenti e la consapevolezza necessaria a mantenere sotto controllo le spese familiari e ad organizzare il bilancio familiare in relazione alle loro entrate.

Alcuni servizi di accompagnamento al bilancio familiare sono stati rivolti a soci di cooperative sociali con cui già negli anni scorsi si erano attivate delle convenzioni.

Altri percorsi di Bilancio Familiare sono inseriti in un progetto realizzato con i Servizi Sociali del Comune di Spinea proprio come misura di contrasto alla povertà rivolti ad alcuni cittadini già in relazione con i Servizi.

Nel corso dell'anno ci sono stati alcuni accessi allo Sportello contro l'Eccessivo Indebitamento, lo sportello, dopo la fine delle convenzioni avute in passato con alcuni enti pubblici, fornisce ancora consulenza alle persone che spontaneamente (senza un invio da enti convenzionati) vi si affaccino per affrontare situazioni di sovraindebitamento.

L'attività di gestione della contabilità e consulenza è proseguita a favore di cooperative, imprese artigiane e associazioni.

ATTIVITA' DI FORMAZIONE E SULLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Il progetto Cambia a Tavola! sostenuto dal Consiglio di Bacino Venezia Ambiente è giunto nel 2016 alla sua decima edizione.

Il progetto conferma la positiva azione di riduzione dei rifiuti, le iniziative partecipanti, grazie all'adozione del lavabile possono diminuire la propria produzione dei rifiuti del 70%, con un beneficio che si riflette su tutta la comunità e l'ambiente. Va segnalato positivamente che molte sagre, oltre all'uso del lavabile grazie alla partecipazione al progetto attuano altre azioni che consentono di ridurre i rifiuti prodotti confermando come le attività di questi anni abbiano fatto crescere la sensibilità per la sostenibilità.

Fatti di particolare rilievo

Nell'esercizio in esame non si rilevano particolari avvenimenti di rilievo da segnalare alla Vostra attenzione.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2016	%	Esercizio 2015	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	389.195	18,33 %	323.706	13,78 %	65.489	20,23 %
Liquidità immediate	332.838	15,68 %	216.187	9,20 %	116.651	53,96 %
Disponibilità liquide	332.838	15,68 %	216.187	9,20 %	116.651	53,96 %
Liquidità differite	56.357	2,65 %	107.519	4,58 %	(51.162)	(47,58) %

Voce	Esercizio 2016	%	Esercizio 2015	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti verso soci			150	0,01 %	(150)	(100,00) %
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	56.145	2,64 %	106.474	4,53 %	(50.329)	(47,27) %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	212	0,01 %	895	0,04 %	(683)	(76,31) %
Rimanenze						
IMMOBILIZZAZIONI	1.733.790	81,67 %	2.025.950	86,22 %	(292.160)	(14,42) %
Immobilizzazioni immateriali						
Immobilizzazioni materiali	426.466	20,09 %	432.626	18,41 %	(6.160)	(1,42) %
Immobilizzazioni finanziarie	1.307.024	61,57 %	1.593.024	67,80 %	(286.000)	(17,95) %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	300	0,01 %	300	0,01 %		
TOTALE IMPIEGHI	2.122.985	100,00 %	2.349.656	100,00 %	(226.671)	(9,65) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2016	%	Esercizio 2015	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	1.524.407	71,80 %	1.748.306	74,41 %	(223.899)	(12,81) %
Passività correnti	1.460.749	68,81 %	1.687.303	71,81 %	(226.554)	(13,43) %
Debiti a breve termine	1.453.929	68,49 %	1.676.459	71,35 %	(222.530)	(13,27) %
Ratei e risconti passivi	6.820	0,32 %	10.844	0,46 %	(4.024)	(37,11) %
Passività consolidate	63.658	3,00 %	61.003	2,60 %	2.655	4,35 %
Debiti a m/l termine	1.351	0,06 %	1.350	0,06 %	1	0,07 %
Fondi per rischi e oneri	1.500	0,07 %	1.500	0,06 %		
TFR	60.807	2,86 %	58.153	2,47 %	2.654	4,56 %
CAPITALE PROPRIO	598.578	28,20 %	601.350	25,59 %	(2.772)	(0,46) %
Capitale sociale	579.325	27,29 %	583.025	24,81 %	(3.700)	(0,63) %
Riserve	18.398	0,87 %	17.422	0,74 %	976	5,60 %
Utili (perdite) portati a nuovo			(1.228)	(0,05) %	1.228	(100,00) %
Utile (perdita) dell'esercizio	855	0,04 %	2.131	0,09 %	(1.276)	(59,88) %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	2.122.985	100,00 %	2.349.656	100,00 %	(226.671)	(9,65) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	34,53 %	29,69 %	16,30 %
Indice di indebitamento	2,55	2,91	(12,37) %
Mezzi propri su capitale investito	28,20 %	25,59 %	10,20 %
Oneri finanziari su fatturato	0,05 %	9,22 %	(99,46) %
Indice di disponibilità	26,64 %	19,18 %	38,89 %
Margine di struttura primario			
Indice di copertura primario			
Margine di struttura secondario			
Indice di copertura secondario			
Capitale circolante netto			
Margine di tesoreria primario			
Indice di tesoreria primario	26,64 %	19,18 %	38,89 %

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2016	%	Esercizio 2015	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	127.421	100,00 %	127.293	100,00 %	128	0,10 %
- Consumi di materie prime	2.837	2,23 %	2.677	2,10 %	160	5,98 %
- Spese generali	28.936	22,71 %	31.564	24,80 %	(2.628)	(8,33) %
VALORE AGGIUNTO	95.648	75,06 %	93.052	73,10 %	2.596	2,79 %
- Altri ricavi	12.325	9,67 %	14.179	11,14 %	(1.854)	(13,08) %
- Costo del personale	91.285	71,64 %	77.773	61,10 %	13.512	17,37 %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	(7.962)	(6,25) %	1.100	0,86 %	(9.062)	(823,82) %
- Ammortamenti e svalutazioni	10.551	8,28 %	11.627	9,13 %	(1.076)	(9,25) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(18.513)	(14,53) %	(10.527)	(8,27) %	(7.986)	75,86 %
+ Altri ricavi	12.325	9,67 %	14.179	11,14 %	(1.854)	(13,08) %

Voce	Esercizio 2016	%	Esercizio 2015	%	Variaz. assolute	Variaz. %
- Oneri diversi di gestione	11.310	8,88 %	14.987	11,77 %	(3.677)	(24,53) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	(17.498)	(13,73) %	(11.335)	(8,90) %	(6.163)	54,37 %
+ Proventi finanziari	18.939	14,86 %	24.799	19,48 %	(5.860)	(23,63) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	1.441	1,13 %	13.464	10,58 %	(12.023)	(89,30) %
+ Oneri finanziari	(56)	(0,04) %	(10.432)	(8,20) %	10.376	(99,46) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	1.385	1,09 %	3.032	2,38 %	(1.647)	(54,32) %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
REDDITO ANTE IMPOSTE	1.385	1,09 %	3.032	2,38 %	(1.647)	(54,32) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	530	0,42 %	901	0,71 %	(371)	(41,18) %
REDDITO NETTO	855	0,67 %	2.131	1,67 %	(1.276)	(59,88) %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazioni %
R.O.E.	0,14 %	0,35 %	(60,00) %
R.O.I.	(0,87) %	(0,45) %	93,33 %
R.O.S.	(15,20) %	(10,02) %	51,70 %
R.O.A.	(0,82) %	(0,48) %	70,83 %
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
E.B.I.T. INTEGRALE	1.441,00	13.464,00	(89,30) %

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

La società non appare soggetta a particolari rischi finanziari diretti, ma risulta comunque assai esposta in relazione alle fidejussioni prestate a garanzia di finanziamenti erogati dalla partecipata Consorzio Finanza Solidale Società Cooperativa, per la quale la Magvenezia cura tutti i servizi amministrativi, di gestione, di verifica ed istruttoria.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

La Cooperativa pone in essere una politica in materia ambientale sostenendo e seguendo direttamente percorsi ad essa mirata come esposto nella parte iniziale della presente relazione.

Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Formalmente la cooperativa non risulta controllata da alcuna società e, allo stato attuale, non possiede partecipazioni di controllo in altre organizzazioni. Tuttavia la cooperativa è inserita in una rete costituita da cooperative partecipate, con le quali vengono condivise numerose iniziative tra le quali in particolare il Consorzio Finanza Solidale.

Azioni proprie

La Società non possiede azioni o quote di società controllanti neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive positive rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Determinazioni riguardo l'ammissione di nuovi soci

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, confermiamo che sono stati strettamente seguiti i criteri previsti dallo Statuto Sociale.

Nel corso dell'anno sono stati approvati nuovi 10 soci e accolte 12 domande di recesso portando di conseguenza il totale complessivo al 31 dicembre 2016 a 481 unità.

La tabella che segue illustra le variazioni intervenute nella compagine sociale per l'ingresso e l'uscita dei soci, nonché l'attività del Consiglio di Amministrazione nell'esaminare ed accogliere le domande di ammissione e recesso presentate.

Numero di soci all'inizio dell'esercizio		+	483
Domande di ammissione pervenute	10		
Domande di ammissione esaminate	10		
Domande di ammissione accolte		+	10
Recessi di soci pervenuti	12		
Recessi di soci esaminati	12		
Recessi di soci accolti		-	12
Numero di soci esclusi		-	Zero
Altri motivi di cessazione		-	Zero
Numero di soci alla fine dell'esercizio		=	481

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Venezia Mestre, 16/03/2017

p. Consiglio di Amministrazione
Mara Favero

MAGVENEZIA SOCIETA' COOPERATIVA

Sede Legale: VIA TASSO 15/A - VENEZIA (VE)

Iscritta al Registro Imprese di: VENEZIA

C.F. e numero iscrizione: 02629840279

Iscritta al R.E.A. di VENEZIA n. 0228782

Capitale Sociale sottoscritto €: 579.325,00 Interamente versato

Partita IVA: 02629840279

Numero iscrizione Albo Societa' Cooperative: A 24421

Relazione Unitaria del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci

All'Assemblea dei Soci della MAGVENEZIA SOCIETA' COOPERATIVA,

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene, nella sezione A), la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Magvenezia Società Cooperativa, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni di legge in materia di cooperazione contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992 e nell'articolo 2513 del Codice Civile

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Magvenezia società Cooperativa al 31/12/2016, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione incluse le disposizioni di legge in materia di cooperazione contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992 e nell'articolo 2513 del Codice Civile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Magvenezia Società Cooperativa con il bilancio d'esercizio della Magvenezia Società Cooperativa al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Magvenezia Società Cooperativa al 31 dicembre 2016.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo. È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente all'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente su:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali del revisore presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con l'organo amministrativo: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto a essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.
- È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:
 - è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
 - è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
 - l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
 - è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
 - ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione nell'attivo.
 - ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste più alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
 - si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto dei costi di impianto e ampliamento, dei costi di sviluppo e dell'avviamento iscritti nell'attivo
 - è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
 - sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al loro fair value;
 - ha potuto constatare il concreto rispetto delle previsioni contenute nell'art. 2545 c.c. circa la conformità dei criteri seguiti nella gestione sociale per il perseguimento dello scopo mutualistico. Si attesta, inoltre che gli stessi sono adeguatamente illustrati dagli Amministratori nella relazione sulla gestione, allegata al bilancio sottoposto alla Vostra approvazione;
 - ai sensi dell'art. 2528 c.c. gli Amministratori, nella relazione sulla gestione hanno illustrato le ragioni delle determinazioni assunto con riguardo all'ammissione di nuovi soci;
 - ai sensi dell'art. 2513 c.c. il Collegio dà atto che gli Amministratori hanno documentato e quantificato la condizione di scambio mutualistico con i Soci relativamente all'esercizio 2016. Hanno inoltre dettagliato nella Nota Integrativa al bilancio la verifica delle condizioni di prevalenza nei rapporti di scambio con i soci come previsto dal secondo comma dell'art. 2513 c.c. evidenziando come la condizione di prevalenza stessa risulti verificata facendo riferimento alla media ponderata della percentuali di cui alle lettere a), b) e c) del primo comma dell'art. 2513 c.c. visto che la cooperativa realizza contestualmente più tipi di scambio mutualistico;
 - la percentuale di prevalenza documentata dagli Amministratori, così come le modalità seguite nella rilevazione della medesima, appaiono al Collegio rispondenti alle norme di legge in materia;
 - gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;

➤ in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione dell'utile di esercizio esposto in chiusura della nota integrativa, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo, peraltro, notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 855.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dagli amministratori.

Venezia Mestre, 11/04/2017

Il Collegio Sindacale

Marco Zuanon (Presidente)

Roberta Masiero (Sindaco Effettivo)

Rebecca Pavan (Sindaco Effettivo)

SOCIETA' COOPERATIVA MAGVENEZIA A R. L.

Sede Legale: VIA TASSO 15/A - MESTRE VENEZIA (VE)

Iscritta al Registro Imprese di: VENEZIA

C.F. e numero iscrizione: 02629840279 Partita IVA: 02629840279

Iscritta al R.E.A. di VENEZIA n. 0228782

Capitale Sociale sottoscritto al 31/12/2016 € 579.325 Interamente versato

Numero iscrizione Albo Società Cooperative: A 124421 dal 30/05/2005, nella Sezione Cooperative a Mutualità Prevalente

nella Categoria Altre Cooperative

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL 13.05.2017

Oggi, alle ore 16.00, presso la sede di MagVenezia in via Tasso, 15/A a Mestre si è riunita in seconda convocazione, essendo la prima andata deserta, l'Assemblea ordinaria dei soci della Cooperativa MagVenezia soc. coop., convocata in questo giorno, ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Relazione sulla gestione 2016;
- 2) Approvazione del Bilancio 2016, degli allegati e deliberazioni conseguenti;
- 3) Lettura del verbale di revisione ministeriale della cooperativa;
- 4) Regolamento interno sui prestiti sociali;
- 5) Varie ed eventuali.

La Presidente del Consiglio di Amministrazione Mara Favero dopo aver

constatato e fatto constatare la validità dell'odierna riunione, essendo presenti i Soci in numero di 35 di cui 10 per delega, su complessivi 486 iscritti al Libro Soci, gli Amministratori e il Collegio Sindacale, come risulta dal foglio presenze conservato nella documentazione societaria dichiarata aperta la seduta ed atta a deliberare sull'ordine del giorno che precede e nomina quale segretario il socio Giorgio Fiorese che accetta.

1) La Presidente del Consiglio di Amministrazione saluta i soci presenti e illustra le principali voci che compongono il bilancio della società al 31.12.2016.

Il bilancio presenta un risultato economico positivo, con un utile dopo le imposte di Euro 855.

Dopo aver fornito ai presenti tutti i chiarimenti richiesti la Presidente riprende nei suoi tratti essenziali la Relazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31.12.2016.

Su invito della Presidente la consigliera Lauriane Rousier dà lettura della Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio al 31.12.2016.

Al termine i soci sono invitati a discutere e deliberare in merito.

L'Assemblea, dopo ampia discussione, con voti presenti e rappresentati:

35,

voti favorevoli: 35

voti contrari: 0

astenuti: 0

2) **DELIBERA**

- di approvare il bilancio della società al 31.12.2016;
- di deliberare l'approvazione del bilancio nelle sue poste attive e passive e di ripartire l'utile d'esercizio pari ad € 855 come segue:
 - 30% dell'utile, al netto delle perdite pregresse, pari a € 256,50 alla Riserva Legale;
 - 3% dell'utile, al netto delle perdite pregresse, pari a € 25,65 al Fondo Mutualistico;
 - il residuo di € 572,85 alla Riserva Straordinaria.

3) La Presidente invita il socio Mazzone a dare lettura del verbale di revisione ministeriale della cooperativa.

4) La Presidente chiama la consigliera Zanin ad illustrare la bozza del nuovo regolamento sui prestiti sociali, viene presentato il regolamento con le modifiche e gli aggiornamenti introdotti in ottemperanza delle «Disposizioni per la raccolta del risparmio dei soggetti diversi dalle banche» emanate da Banca d'Italia l'8 novembre 2016.

Viene letta a tutti i soci la bozza del regolamento in approvazione, dopo approfondita discussione i soci sono invitati a deliberare in merito.

L'Assemblea, con voti presenti e rappresentati 35:

voti favorevoli: 34

voti contrari: 0

astenuti: 1

APPROVA

Il nuovo regolamento interno sui prestiti sociali della cooperativa, che viene

riportato in calce al presente verbale.

Null'altro essendoci da discutere, l'assemblea viene tolta alle ore 19.20.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente: MARA FAVERO

Il Segretario: GIORGIO FIORESE

COOPERATIVA MAGVENEZIA a r. l.

REGOLAMENTO INTERNO SUL PRESTITO SOCIALE

Art. 1. Prestito Sociale

In attuazione dell'art. 4 dello Statuto di MagVenezia Società Cooperativa, è istituita una sezione di deposito a risparmio operante per la raccolta di prestiti da impiegare esclusivamente per il conseguimento dello scopo e dell'oggetto sociale, tra i quali: favorire progetti culturali ed economici (produttivi, di commercio, e di servizi) di tipo ecologico, non violento, solidale e non speculativo che prefigurino un diverso e sostenibile modello di civiltà economica, oltre che morale e sociale, garantendo su tali progetti completa trasparenza ed informazione a tutti i Soci, nelle forme più precise ed efficaci.

Il prestito sociale è limitato ai soli Soci ammessi alla Cooperativa da almeno tre mesi ed in regola con il versamento della quota sociale.

Secondo quanto previsto dalla normativa, l'ammontare complessivo del prestito sociale, non può eccedere il limite del triplo della sommatoria di capitale sociale, riserva legale e riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato.

L'attività di prestito sociale esclude tassativamente la raccolta di risparmio tra il pubblico, ogni forma di raccolta a vista e ogni attività riservata. Essa viene esercitata ai sensi di quanto prescritto dalla normativa in materia, dalle deliberazioni del Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio e dalle istruzioni vincolanti della Banca d'Italia.

Art. 2. Apertura Prestito Sociale

L'apertura del deposito avverrà previa sottoscrizione da parte del Socio e del legale rappresentante della Cooperativa, ovvero da altro soggetto debitamente autorizzato dal Consiglio di amministrazione, di un contratto in forma scritta. La sottoscrizione implica l'accettazione da parte del Socio delle norme e condizioni che regolano il prestito sociale come definite dallo Statuto della Cooperativa e dal presente Regolamento. Copia del contratto deve essere consegnata al Socio, unitamente al presente regolamento.

Presso la Cooperativa sarà tenuta per ogni Socio prestatore una scheda contabile intestata al Socio, c.d. "libretto" su cui dovranno essere annotate tutte le operazioni effettuate dal Socio.

La Cooperativa trasmette almeno una volta all'anno ai Titolari del prestito una rendicontazione riepilogativa dell'ammontare del prestito sociale depositato, dei prelievi e dei conferimenti, e degli eventuali interessi maturati. In caso di contestazione fanno fede le scritture contabili della Cooperativa.

Il deposito sociale potrà essere intestato a più Soci. Nel caso di deposito sociale intestato a più Soci, ogni cointestatario può effettuare operazioni di

prelievo fino al massimo depositato, salvo diversa disposizione scritta dei cointestatari.

Ogni Socio può essere intestatario di un unico deposito ordinario, salvo diversa esplicita richiesta al Consiglio di Amministrazione. Il Socio può indicare un Socio delegato ad operare sul proprio deposito.

In relazione alla normativa che obbliga le cooperative a mantenere globalmente il rapporto 1 a 3 tra capitale e deposito, si raccomanda ai Soci di mantenere tale rapporto per ciascuna delle proprie posizioni.

Art. 3. Spese e condizioni

Il Consiglio di Amministrazione stabilisce le spese e ogni altra condizione economica relativa al deposito sociale, nonché le tempistiche di restituzione del prestito sociale in conformità ai limiti di legge, e alla situazione finanziaria e della liquidità della Cooperativa. Copia del Foglio Informativo riportante tutte le informazioni sulle condizioni, sulle spese e sul tasso di interesse, se applicato, è consegnato al Socio al momento dell'apertura del deposito e rimane a disposizione dei Soci presso la sede della Cooperativa.

Art. 4. Condizioni di deposito

Si prevedono le seguenti tipologie di deposito.

Deposito Ordinario

Il singolo rapporto di prestito sociale è considerato libero fino alla concorrenza del triplo del capitale sociale dei Soci intestatari del prestito, la parte eventualmente eccedente verrà considerata vincolata ad un anno

solare, a meno di diversa esplicita richiesta del Socio da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

La determinazione della parte libera e vincolata del deposito viene effettuata al 1 gennaio e ha effetto per tutto l'anno solare, a meno di aumenti di capitale del Socio intestatario.

Sulla parte libera dei depositi i Soci possono effettuare operazioni di prelievo rispettando i termini di preavviso stabiliti dal presente regolamento.

Rimane facoltà della cooperativa di effettuare rimborsi in tempi inferiori purché in un tempo comunque superiore a 24 ore.

Deposito Formica

Il Socio si impegna ad effettuare versamenti, a scadenze regolari predeterminate, per la durata di almeno un anno solare. Il versamento minimo è di € 25,00 mensili.

Il deposito Formica viene rinnovato tacitamente se non diversamente disposto dal Socio.

Il deposito Formica viene vincolato a un anno solare, qualora il Socio non intenda rinnovare il vincolo deve darne preavviso al Consiglio di Amministrazione almeno un mese prima della scadenza fissata al 31 dicembre e quindi entro il mese di novembre.

Deposito Futuro

Deposito dedicato da un Socio ad un minore, il deposito si intende ad esclusiva disposizione del Socio e vincolato per un anno solare, il vincolo viene rinnovato se non diversamente disposto dal Socio. Qualora il Socio

non intenda rinnovare il vincolo deve darne preavviso al Consiglio di Amministrazione almeno un mese prima della scadenza fissata al 31 dicembre e quindi entro il mese di novembre. Al raggiungimento della maggiore età del minore il Socio disporrà della sua trasformazione in altro tipo di deposito ovvero della sua estinzione.

Sui depositi vincolati (Deposito Formica e Futuro e la parte del deposito eccedente il rapporto 1 a 3 tra deposito e capitale per i depositi Ordinari) è possibile chiedere una restituzione un mese prima della scadenza del vincolo fissata al 31 dicembre e quindi entro il mese di novembre.

Se il Socio dovesse richiedere un rimborso del deposito vincolato prima della scadenza del vincolo, la Cooperativa si riserva la facoltà, compatibilmente con le disponibilità liquide, di rimborsare il prestito in tempi più brevi rispetto a quanto sancito dal presente regolamento.

Art. 5. Remunerazione

I depositi sociali potranno essere remunerati al tasso di interesse stabilito dal Consiglio di Amministrazione, che potrà modificare i tassi rendendo note le variazioni tramite avviso affisso nella sede della Cooperativa MagVenezia e dandone comunicazione ai Soci alla prima comunicazione e assemblea utile. Rimane facoltà del Socio ridurre il proprio tasso di interesse a favore delle attività della Cooperativa.

La liquidazione degli interessi verrà effettuata il 31 dicembre di ogni anno, resa disponibile ai Soci ed automaticamente capitalizzata, al netto della vigente ritenuta fiscale, e riportata nel rendiconto inviato periodicamente ai

Soci. Trascorsi 40 giorni dalla data della comunicazione senza che sia pervenuto alla Cooperativa alcun reclamo, il rendiconto si intenderà riconosciuto esatto ed approvato a tutti gli effetti.

Art. 6. Operazioni di versamento

I versamenti possono essere effettuati in contanti (entro i limiti di legge) o con assegno non trasferibile intestato alla Cooperativa o con bonifico bancario. I versamenti a mezzo di assegni sono accettati salvo buon fine degli stessi e pertanto tali somme saranno disponibili ai Soci ad incasso avvenuto. Alle operazioni in contanti effettuate si applicano i limiti previsti dalla normativa vigente.

Art. 7. Operazioni di prelievo

Le operazioni di prelievo si effettuano con richiesta sottoscritta dal socio su apposito modulo. In ogni caso le somme richieste non saranno disponibili prima di 24 ore dal ricevimento della richiesta da parte della Cooperativa.

Ogni Socio deve lasciar intercorrere un periodo di 7 giorni tra una operazione di prelievo e la successiva.

Art. 8. Tempistiche di restituzione del Prestito Sociale

I tempi di rimborso del prestito sociale sono determinati dal Consiglio di Amministrazione, in relazione alla situazione finanziaria e della liquidità a disposizione rispetto agli impegni in essere della Cooperativa che destina il prestito sociale per il raggiungimento dello scopo e oggetto sociale.

Rimane facoltà della cooperativa effettuare rimborsi in tempi inferiori a quelli stabiliti dall'organo di controllo purché il rimborso tassativamente non

sia a vista.

Le tempistiche di restituzione del Prestito Sociale sono riportate sul Foglio informativo a disposizione dei Soci e presso la sede della Cooperativa.

Il rimborso può effettuarsi in contanti (entro i limiti di legge), tramite bonifico bancario o assegno circolare intestato al Socio.

Art. 9. Recesso, esclusione o morte del Socio

Nei casi di scioglimento del rapporto sociale previsti dallo Statuto, il contratto di prestito si scioglie e le somme prestate cessano di produrre interessi. Le somme verranno rimborsate alle condizioni del presente regolamento al receduto, all'escluso e agli eredi del Socio defunto. Gli eredi devono comunicare immediatamente alla Cooperativa la data dell'avvenuto decesso. Nei confronti degli eredi si applicano le disposizioni dello Statuto della Cooperativa e delle leggi vigenti in materia di successione.

Art. 10. Controversie

In caso di controversie sull'interpretazione e l'applicazione del presente regolamento si deve far riferimento a quanto disposto dall'art. 31 dello statuto (clausola compromissoria).

Art. 11. Validità

Il presente regolamento è stato approvato all'Assemblea Ordinaria dei Soci del 13/05/2017, integra il regolamento interno approvato dall'Assemblea del 03 dicembre 2004, e ne sostituisce unicamente gli articoli dal 17 al 23. La decorrenza della validità del presente regolamento interno sul prestito sociale è a partire da 60 giorni dalla sua data di

approvazione da parte dell'Assemblea.

IL SOTTOSCRITTO BRUNO GIACOMELLO DOTTORE
COMMERCIALISTA INCARICATO AL DEPOSITO AI SENSI
DELL'ART. 31 COMMA 2-QUINQUIES DELLA LEGGE 340/2000,
DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È CONFORME
ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'